



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, I SISTEMI
INFRASTRUTTURALI, DI TRASPORTO A RETE, INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti
internazionali

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V
VA@pec.mite.gov.it
- Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali
svca@pec.mit.gov.it
- Ministero della Cultura
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it
- Regione Veneto
Direzione Ambiente
pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it
- Regione Veneto
Direzione Pianificazione Territoriale
ambiente@pec.regione.veneto.it
- Regione Veneto
Direzione Ambiente
U.O. tutela dell'atmosfera
ambiente@pec.regione.veneto.it
- Provincia di Treviso
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
- Comune di Mogliano Veneto
protocollo.comune.mogliano-veneto.tv@pecveneto.it
- Comune di Casale sul Sile
comune.casalesulsile.tv@pecveneto.it
- Comune di Casier
comunecasier@pec.it
- Comune di Silea
protocollo@comune.silea.legalmail.it
- Comune di San Biagio di Callalta
protocollo.comune.sanbiagio.tv@pecveneto.it
- Comune di Carbonera
comune.carbonera.tv@pecveneto.it
- Comune di Villorba
protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it
- Comune di Spresiano
comune.spresiano.tv@pecveneto.it
- SNAM S.p.A.
Distretto nord orientale
snam@pec.snam.it
- E-distribuzione S.p.A.
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- E-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione territoriale rete triveneto
Progettazione lavori e autorizzazioni
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- TIM S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- TERN Rete Italia S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it
- TERN Rete Italia S.p.A.
Direzione territoriale nord est
aot-padova@pec.terna.it

- Consorzio di Bonifica Piave
consorziopiave@pec.it

- CAV S.p.A.
cav@cert.cavspa.it

- Piave Servizi S.p.A.
piaveservizi@legalmail.it

- Irideos S.p.A.
irideos@pec.irideos.it

- Ascotrade S.p.A.
ascotrade@pec.ascocert.it

- ACSM-AGAM S.p.A
protocollo@pec.acsm-agam.it

- Retelit S.p.A.
retelit@pec.retelit.com

- AP Reti Gas S.p.A.
apretigas@pec.apretigas.it

- 2i Rete Gas
2iretegas@pec.2iretegas.it

- Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Bergamini, 50
00159 ROMA
(c.a. Ing. Luca Fontana)
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

E, p.c.:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14
ter legge n.241/1990 e s.m.i.
segreteria.dica@mailbox.governo.it
- Regione Veneto
Direzione del Presidente
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii. - Autostrada A27 Venezia - Belluno Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sui tratti autostradali della A27, dal km 3+450 al km 17+000, dal km 22+600 al km 25+650, ricadenti nei comuni di Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Casier, Silea, San Biagio di Callalta, Carbonera, Villorba, Spresiano in Provincia di Treviso. Macrointerventi 285-286-287-288. Progetto Definitivo. **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota n.17032/EU in data 19 settembre 2022, Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI), Concessionaria del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. per le opere in oggetto, comunicando il *weblink* ove consultare, ed acquisire, la documentazione costituente il Progetto Definitivo.

Con la medesima nota n.17032/2022 ASPI ha precisato che, di aver trasmesso, con nota n. 30618 del 24 novembre 2008, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica), un elenco di n. 44 interventi da realizzarsi

nell'ambito del 1° Stralcio del Piano di Risanamento Acustico autorizzati dallo stesso Ministero con decreto prot. n. GAB-DEC-2011-0000034 dell'11 marzo 2011. Nel mese di gennaio 2013, secondo quanto previsto al punto uno dello Schema di Intesa, ASPI ha successivamente presentato al MATTM, alle Regioni, ed ai Comuni interessati, la documentazione relativa al 2° Stralcio del Piano di Risanamento Acustico, successivamente integrata con la documentazione relativa al 3° Stralcio, di cui fanno parte i macrointerventi di che trattasi.

Successivamente, con Decreto n.157 in data 15 giugno 2017, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica), ha approvato il 2° ed il 3° Stralcio del Piano 2007.

Autostrade per l'Italia S.p.A. relativamente agli interventi in esame ha precisato inoltre quanto segue:

- *l'Area di studio* relativa ai macrointerventi 285-286-287-288 in esame riguarda il tracciato autostradale dell'Autostrada A27 Venezia-Belluno tra le progressive chilometriche da Km 3+450 al km 17+000 e dal km 22+600 al km 25+650, ed interessa il territorio dei Comuni di Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Casier, Silea, San Biagio di Callalta, Carbonera, Villorba, Spresiano in Provincia di Treviso;
- a seguito della progettazione acustica di dettaglio, è emersa la necessità di procedere con interventi di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui recettori (infissi silenti), relativamente ai Comuni sopracitati;
- alla luce di quanto previsto all'art. 3 del citato D.M. n.157/2017 del MATTM, nel progetto definitivo degli interventi, in un'apposita sezione, è stato inserito il progetto acustico di dettaglio, per evidenziare e motivare adeguatamente le modifiche degli interventi di risanamento rispetto al Piano del 2007;
- con riferimento al Comune di Spresiano, che lo stesso è stato già in passato oggetto di risanamento acustico con barriere antirumore, realizzate attraverso apposita convenzione tra il comune e Aspi e, pertanto, le disposizioni del Decreto n. 157/2017 del MATTM che ne prevedevano il risanamento all'interno del macrointervento 288, risultano ad oggi superate;
- che i Comuni ricompresi nell'area di studio sono invitati a condividere il progetto acustico con la cittadinanza interessata, anche al fine di recepire eventuali osservazioni da acquisire del procedimento da avviare a cura del MIMS;
- gli interventi verranno realizzati su aree già di proprietà della Società stessa e pertanto non si è resa necessaria l'attivazione dell'apposita procedura espropriativa;
- vista la legislazione vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A.;
- di avere trasmesso, mediante il *weblink* indicato, copia del progetto conforme a quella inviata a questo Ministero, a tutti gli enti e amministrazioni interessati dalle opere di cui
- trattasi, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza, per le opere di interesse Statale, a cui la presente è anche trasmessa per conoscenza.

Con nota prot. n. 9788 in data 11 aprile 2022, la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali di questo Ministero, in qualità di Concedente, ha rilasciato il nulla osta all'attivazione delle procedure di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 e ss.mm.ii., relativamente alle opere di cui trattasi.

Con nota n.16934 in data 3 ottobre 2022, questo Ministero ha avviato il procedimento di propria competenza, richiedendo alla Regione Veneto - ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e ss.mm.ii. - di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni territorialmente interessati dagli interventi.

Con la medesima nota n. 16934/2022, la scrivente amministrazione, preso atto che taluni interventi ricadono in aree tutelate come definito dal D.Lgs n.42/2004, ravvisando pertanto l'esigenza di acquisire sul progetto l'autorizzazione paesaggistica, quale atto autonomo propedeutico rispetto al titolo legittimante l'intervento urbanistico edilizio di cui al D.P.R. n.383/1994, ha invitato ASPI a

trasmettere alla Regione Veneto, in qualità di autorità competente, apposita istanza al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs n.42/2004 e della L.R. 23 aprile 2004, n.11.

Con nota n. 0459931 in data 6 ottobre 2022, la Regione Veneto - Direzione pianificazione territoriale - in riscontro alla citata nota MIT n.16934/2022, ha richiesto agli enti territoriali di far pervenire le attestazioni di conformità o meno ai rispettivi piani urbanistici.

Con nota n.18848 in data 19 ottobre 2022, ASPI con riferimento alle indicazioni della scrivente amministrazione di cui alla sopracitata nota n.16934/2022, ha formulato Regione Veneto - Direzione pianificazione territoriale U.O. pianificazione territoriale strategia e paesaggistica - istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art.147 del D.Lgs n.42/2004.

Con nota n. 556794 in data 1 dicembre 2022, la Regione Veneto - Direzione pianificazione territoriale - a valle dell'istruttoria condotta, ha trasmesso a questo Ministero il provvedimento conclusivo a firma del Presidente della Giunta Regionale, corredato dalla Valutazione Tecnica Regionale n. 43 del 28 novembre 2022, con la quale si attesta la conformità del progetto con gli strumenti di pianificazione urbanistica ed edilizia comunali, nonché la compatibilità con gli strumenti di pianificazione urbanistica provinciale e la coerenza rispetto alla pianificazione territoriale regionale.

Con nota n.1786 del 1 febbraio 2023, ASPI ha trasmesso copia del decreto n. 7 del 26 gennaio 2023, a firma del Direttore della Direzione pianificazione territoriale della Regione Veneto, con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica sulle opere ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. n. 42/2004, a seguito del procedimento regionale avviato.

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994 - da svolgersi nella forma semplificata, in modalità asincrona, ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. - al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Veneto di cui al medesimo D.P.R. n.383/1994.

Le opere di che trattasi sono individuate dagli elaborati progettuali di cui all'elenco elaborati allegato alla presente (**Allegato 1**), relativi al *weblink* del Progetto indicato da ASPI con la sopracitata nota n.17032 in data 19 settembre 2022, di istanza di avvio del procedimento e documentazione.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) L'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il Progetto Definitivo: *“Autostrada A27 Venezia - Belluno Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sui tratti autostradali della A27, dal km 3+450 al km 17+000, dal km 22+600 al km 25+650, ricadenti nei comuni di Mogliano Veneto, Casale sul Sile, Casier, Silea, San Biagio di Callalta, Carbonera, Villorba, Spresiano in Provincia di Treviso. Macrointerventi 285-286-287-288. Progetto Definitivo”*;
- b) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **3 marzo 2023**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. ASPI provvederà a trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **12 maggio 2023**;

d) La data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **22 maggio 2023**.

Codeste Amministrazioni ed Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Dette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: “devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico”.

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **12 maggio 2023**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo: (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) - al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, e per una migliore definizione della progettazione esecutiva - vorranno esprimersi ai sensi del'art.27 comma 5 del D.lgs n. 50/2016;

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione amministrazione trasparente.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Enrico Maria PUJIA)

Segue allegati ./..